



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA
CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 217 DELL'8.11.2017

[COPIA]

Le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali sono inserite nel presente verbale se espressamente chiesto dagli stessi (art. 46, comma 3, dello Statuto comunale).

Il resoconto della seduta è custodito in formato audio digitale dalla Segreteria del Consiglio Comunale che ne cura la conservazione e l'integrità.

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, in esecuzione alla sentenza n.160/2016 del Tribunale di Ragusa discendente all'Atto di Precetto emesso dal Giudice di Pace di Vittoria promosso dal Sig. Gulino Lorenzo risarcimenti danni causa civile n. 171/2013

Addì otto Novembre duemiladiciassette, nella sala delle adunanze, su disposizione del Presidente del Consiglio dott. Andrea Nicosia, è chiamato a riunirsi, alle ore **19.00**, il Consiglio comunale di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Sviluppo Ibleo	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Denaro, Frasca, Nicosia A., Sallemi, Vinciguerra, Zorzi	Barrano, Iaquez, Mazzone, Miccoli, Scuderi	Motta, Pelligra, Pino	Argentino, Ragusa, Re	Dezio, Siggia	Di Falco, Mascolino	Nicastro, Romano

Sono scritti all'o.d.g. seguenti punti:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e del D.Lvo. n. 267/2000, afferente la corresponsione di somme in favore della ditta Cafiso Angelo per "Trasporto pedane spiagge Scoglitti per l'estate 2016";
3. Riconoscimento debito fuori bilancio, in esecuzione alla sentenza n.160/2016 del Tribunale di Ragusa discendente all'Atto di Precetto emesso dal Giudice di Pace di Vittoria promosso dal Sig. Gulino Lorenzo risarcimenti danni causa civile n. 171/2013;
4. Riconoscimento di debito fuori bilancio, ex art. 194, lett. e), del D.Lvo n. 267/2000 per "Liquidazione a saldo alle dipendenti Interlandi Rosa Giovanna, Punto Maria Gabriella e Trovato Daniela, per il progetto finalizzato per la definizione delle istanze di condono edilizio (L. 47/85, L.724/94 e L. 326/03), scadenza al 30-4-2013;
5. Modifica al vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8/2014;
6. Ordine del giorno a firma dei consiglieri Nicosia F., Siggia, Di Falco, Mascolino su: partecipazione del Comune di Vittoria alle risorse previste dalla l.r. 24/2016;
7. Ordine del giorno presentato dal consigliere Nicastro avente ad oggetto: Piano di intervento per l'attuazione della rete fognaria a servizio dei cittadini residenti nel comprensorio di via Loggia-c.da Serra Rovetto a Vittoria;
8. Mozione di indirizzo presentato dai consiglieri Siggia, Mascolino, Di Falco su " Riapertura dei termini per la definizione agevolata dei tributi;
9. Interrogazione a firma dei consiglieri Nicosia F., Siggia con all'oggetto: misure antirandagismo

Presiede la vice Presidente del Consiglio, consigliera Pino.

Partecipa il Segretario generale avv. Fortuna.

La seduta è pubblica.

Alle ore 19.30, all'appello nominale, risultano:

- Consiglieri assenti n. 7 (Nicosia A., Miccoli, Scuderi, Pelligra, Argentino, Ragusa, Siggia)
- Consiglieri presenti n. 17, numero sufficiente alla validità della seduta.

La vice Presidente dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Di Falco, Sallemi, Zorzi.

OMISSIS

La vice Presidente chiama poi in trattazione il punto n. 3 dell'o.d.g. che reca: Riconoscimento debito fuori bilancio, in esecuzione alla sentenza n.160/2016 del Tribunale di Ragusa discendente all'Atto di Precetto emesso dal Giudice di Pace di Vittoria promosso dal Sig. Gulino Lorenzo risarcimenti danni causa civile n. 171/2013.

Il Dirigente, ing. Privitera, relaziona sulla proposta. Interloquisce con il Dirigente il consigliere Re. Partecipa alla discussione l'assessore Occhipinti.

Ultimata la discussione, la vice Presidente pone ai voti la proposta.

La votazione per appello nominale risulta la seguente:

- Consiglieri assenti n. 2 (Nicosia A., Ragusa)
- Consiglieri presenti n. 22
- Voti contrari n. 6 (Dezio, Siggia, Di Falco, Mascolino, Nicastro, Romano)
- Voti favorevoli n.16

La vice Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **approvata** la proposta di deliberazione.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “: Riconoscimento debito fuori bilancio, in esecuzione alla sentenza n.160/2016 del Tribunale di Ragusa discendente all'Atto di Precetto emesso dal Giudice di Pace di Vittoria promosso dal Sig. Gulino Lorenzo risarcimenti danni causa civile n. 171/2013”;

visti:

- o il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente competente;
- o il parere del Collegio dei Revisori dei conti del Comune;
- o il parere reso dalla Commissione consiliare competente;

sentita la relazione del Dirigente competente;

udita la discussione;

riconosciuta la propria competenza;

ritenuto di disporre nel merito;

visti gli atti d'Ufficio;

vista la normativa vigente in materia,

con la votazione “*ut supra*”

DELIBERA

approvare, sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio, in esecuzione alla sentenza n.160/2016 del Tribunale di Ragusa discendente all'Atto di Precetto emesso dal Giudice di Pace di Vittoria promosso dal Sig. Gulino Lorenzo risarcimenti danni causa civile n. 171/2013”, che è allegata alla presente come parte integrante e sostanziale, e pertanto:

- 1) Dare esecuzione alla sentenza n. 160/2016 emessa dal Tribunale di Ragusa, promossa dal Sig. Lorenzo Gulino, per i danni fisici causati dal morso di un cane randagio;
- 2) Riconoscere quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.L.vo 267/00, la somma complessiva di €1.724,49, discendente dal giudizio di cui sopra, da liquidare al Signor Lorenzo Gulino e meglio dettagliata nel quadro sottostante:

Sorte capitale portata nella sentenza n. 160/2017	€.700,00
Interessi e rivalutazione	€. 47,15
Compensi liquidati	€.447,00
Spese ex art. 15	€. 106,25
Atto di precetto	€.150,00
Rimborso spese al 15%	€89,55
Cpa al 4%	€. 27,46
IVA al 22%	€.157,08
TOTALE	€. 1.724,49

- 3) Prenotare la somma complessiva di €1.724,49 alla risorsa U 01.11 -1.10.05.04.001 (ex cap. 710) del corrente bilancio comunale.

- 4) Dare atto che i provvedimenti gestionali, conseguenti al presente provvedimento, saranno adottati dal Dirigente della Direzione Ecologia e Tutela del Patrimonio Ambientale con successiva Determina Dirigenziale.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Consigliere anziano

VINCIGUERRA

Vice Presidente

PINO

Segretario generale

FORTUNA

Parere Regularità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria,

Il Dirigente

Dott. Cristina Pinzivalli

Parere Regularità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE

in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.

1724,49

è imputata al

CA 710 14.1609/2016

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 12/10/16

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Silenti

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

Avv. A M. Fortuna.

IL DIRIGENTE

Direzione Ecologia e Tutela del Patrimonio Ambientale

PRESO ATTO:

- Che il Signor Lorenzo Gulino ha citato in giudizio il Comune di Vittoria al fine di ottenere il risarcimento per i danni fisici causati dal morso del cane randagio;
- Che in data 18-11-2016 l'avv. Lo Monaco Claudio, rappresentante legale del Sig. Lorenzo Gulino, ha fatto pervenire la sentenza del Giudice di Pace n.160/2016, da cui si evince che il Giudice dichiara nullo l'atto di citazione presentato dal Comune di Vittoria per mancanza dell'editio actionis: mancata indicazione del diritto sostanziale e degli elementi di fatto consistenti le ragioni della domanda: Violazione degli artt.163, comma 4, e 164, c.4, in correlazione con l'art.318 cpc;
- Che la legge quadro nazionale n.281/91 disciplina ed individua l'ente pubblico a rispondere dei danni cagionati dai cani randagi, secondo quanto disposto anche dall'art.14 della L.R. n.15/2000 che pone esclusivamente in capo ai Comuni la cattura dei cani vaganti;
- Che il giudice di Pace condanna il Comune di Vittoria, in persona del Sindaco pro-tempore al pagamento in favore del Sig. Lorenzo Gulino la somma di €.700,00 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno della suddetta Sentenza;

-Che in data 12-5-2017 è stato assunto presso questa Direzione l'Atto di Precetto del Giudice di Pace di Vittoria, con cui viene condannato il Comune di Vittoria a pagare la somma di complessiva di € 1.724,49;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A) dell'ordinamento finanziario e contabile approvato con D.L.vo n. 267/2000 dell'importo complessivo di € 1.724,49 come di seguito distinto, in esecuzione alla sentenza n. 160/2016 del Tribunale di Ragusa;

sorte capitale portata nella sentenza n.160/2017	€ 700,00
Interessi e rivalutazione	€ 47,15
Compensi liquidati	€ 447,00
Spese ex art.15	€ 106,25
Atto di precetto	€ 150,00
Rimborso spese al 15%	€ 89,55
Cpa al 4%	€ 27,46
IVA al 22%	€ 157,08
TOTALE	€ 1.724,49

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

1. Dare esecuzione alla sentenza n. 160/2016 emessa dal Tribunale di Ragusa, promossa dal Sig. Lorenzo Gulino, per i danni fisici causati dal morso di un cane randagio;
2. Riconoscere quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 c. 1 lett.a) del D.L.vo 267/00, la somma complessiva di €1.724,49, discendente dal giudizio di cui sopra, da liquidare al Signor Lorenzo Gulino e meglio dettagliata nel quadro sottostante:

sorte capitale portata nella sentenza n.160/2017	€ 700,00
Interessi e rivalutazione	€ 47,15
Compensi liquidati	€ 447,00
Spese ex art.15	€ 106,25
Atto di precetto	€ 150,00
Rimborso spese al 15%	€ 89,55
Cpa al 4%	€ 27,46
IVA al 22%	€ 157,08
TOTALE	€ 1.724,49

3. Prenotare la somma complessiva di €1.724,49 alla risorsa U 01.11-1.10.05.04.001 (ex cap. 710) del corrente bilancio comunale.
4. Dare atto che i provvedimenti gestionali, conseguenti al presente provvedimento, saranno adottati dal Dirigente della Direzione Ecologia e Tutela del Patrimonio Ambientale con successiva Determina Dirigenziale.

L'Istr. Direttivo Amm.vo
Sig.ra E. Frasca

IL DIRIGENTE
Dott. Cristina Prinziavalli

23 OTT 2017

66884

Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Vittoria

Al Presidente del Consiglio Comunale

Il giorno diciannove del mese di ottobre dell'anno duemiladiciassette, alle ore 19,30 debitamente convocato presso l'ufficio del presidente del Collegio si è riunito in forma totalitaria il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Vittoria, nominato giusta delibera CC del 25/09/2014, composto dai seguenti signori: dott. Maurizio Attinelli (Presidente); dott. Michelangelo Guzzardi (componente); dott. Pietro Affè (componente) per esitare il prescritto parere sul seguente:

OGGETTO: "riconoscimento debito fuori bilancio (art. 194 comma 1, lett. A del D.Lgs. 267/2000) per euro 1.724,49 al sig. Gulino Lorenzo, in virtù dell'atto di precetto derivante dalla sentenza n.160/2016 emessa dal G.d.P. di Vittoria".

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI,

- Visto l'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- Visto l'art. 239, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
- Vista l'attestazione di regolarità tecnica del giorno;
- vista l'attestazione di regolarità contabile del giorno 12 ottobre 2017 salvo accertamento, responsabilità e rivalsa;
- Vista l'attestazione del giorno 12 ottobre 2017 di copertura finanziaria resa dal Responsabile di Ragioneria con copertura della spesa per euro 1.724,49 al capitolo 710 imp. 1609/2017;

PREMESSO

Che quest'Organo **raccomanda** a tutti i Dirigenti dell'Ente, l'attuazione di un maggior controllo di gestione al fine di evitare il proliferare di debiti fuori bilancio.

CONSIDERATO

che la previsione dell'art. 194, lettera a), del TUEL deve ritenersi una procedura di carattere eccezionale giustificata dalla necessità di riportare nel bilancio passività latenti, ciò non esonera l'Ente dal compiere una programmazione più attenta delle entrate e delle spese nel rispetto dei principi contabili che disciplinano la formazione del bilancio,

ESPRIME

parere favorevole, alla proposta di cui in oggetto, fatto salvo:

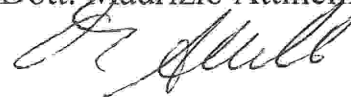
- 1) l'accertamento di eventuali responsabilità ed azioni di rivalsa nei confronti di terzi;
- 2) l'adempimento delle disposizioni di cui alla Delibera del Consiglio Comunale n. 111/2013 che prevede espressamente *"in presenza di debiti fuori bilancio il Responsabile dovrà inviare apposita relazione al Responsabile dei controlli interni, al Nucleo di valutazione, alla Direzione del Personale, al Segretario generale dalla quale rilevare le motivazioni che hanno generato il formarsi di un debito a carico dell'Ente in violazione delle disposizioni del TUEL e l'eventuale coinvolgimento di personale dipendente a cui imputare un non corretto comportamento nel rispetto dei propri doveri d'ufficio"*.

Si rammenta l'obbligo di trasmissione della deliberazione del Consiglio Comunale alla Procura della Corte dei Conti competente.

Alle ore 20,35 la seduta è sciolta previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Maurizio Attinelli



Dott. Michelangelo Guzzardi



Dott. Pietro Affè





CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

LA COMMISSIONE CONSILIARE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

di cui sono componenti i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Sviluppo Ibleo	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Frasca, Zorzi	Iaquez	Motta	Argentino	Siggia		Nicastro

vista la seguente proposta di deliberazione:

Riconoscimento debito fuori bilancio, in esecuzione alla sentenza n.160/2016 del Tribunale di Ragusa discendente all'Atto di Precetto emesso dal Giudice di Pace di Vittoria promosso dal Sig. Gulino Lorenzo risarcimenti danni causa civile n. 171/2013

con la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 3 (Cannata, Argentino, Nicastro);
- Consiglieri presenti n. 5
- Consiglieri astenuti n. 1 (Siggia)
- Voti favorevoli n. 4

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta.



Segretario del Consiglio

STUDIO LEGALE LO MONACO & ALIA

Avv. Claudio LO MONACO
Avv. Italo ALIA
Avv. Marilena DI CARO
Dott.ssa Jessica DI MARTINO
Dott. Giannunzio STIMOLO

TRIBUNALE DI RAGUSA
ATTO DI PRECETTO

PER: Gulino Lorenzo, nato a Comiso il 03.04.1982 e residente in Vittoria nel Vico Magenta n. 17, C.F. GLNLNZ82D03M088V, elettivamente domiciliato in Vittoria, nella Via P.pe Umberto n.155, presso lo studio del sottoscritto procuratore, Avv. Claudio Lo Monaco, c.f. LMNCLD77M09M088S, che lo rappresenta e difende per mandato in calce all'atto di citazione del proc. n. 171/2013 del Giudice di Pace di Vittoria (fax per le notifiche: 0932.988395, PEC: claudio.lomonaco@avvragusa.legalmail.it),

p r e m e s s o

- che in data 29.09.2016 il Giudice di Pace di Vittoria emetteva la sentenza n. 171/2013, resa pubblica in data 29.10.2016, con la quale condannava il Comune di Vittoria, in persona del Sindaco *pro-tempore*, di pagare in favore dell'attore la somma di € 700,00 determinata in via equitativa oltre interessi legali e rivalutazione legale fino al soddisfo oltre al pagamento delle spese e competenze della procedura, liquidate in complessivi € 553,25 di cui € 106,25 per spese vive, € 447,00 per compensi difensivi oltre rimb. spese al 15%, iva e cpa.;
- che la sentenza, munita di formula esecutiva, veniva notificata all'Ente debitore in data 18.11.2016;
- che ad oggi, la parte debitrice non ha corrisposto neppure parzialmente la somma al creditore;
- si avvisa il Sindaco *pro-tempore* del Comune di Vittoria che può concludere con i creditori un accordo di composizione della crisi o un piano del consumatore con l'intervento di un organismo di composizione della crisi o con l'aiuto di un professionista nominato dal giudice ai sensi del d.l. 83/15.

Pertanto, per tutto quanto sopra premesso, il creditore, come sopra meglio generalizzato, rappresentato e difeso

INTIMA E FA PRECETTO

al Comune di Vittoria, in persona del Sindaco *pro-tempore*, di pagare in favore dell'istante, entro il termine di 10 giorni dalla notifica del presente atto, con avvertimento che, in difetto, si procederà all'esecuzione forzata, le seguenti somme:

Sorte capitale	€ 700,00
interessi e rivalutazione	€ 47,15

Tot. € 747,15

compensi liquidati	€ 447,00
spese ex art. 15	€ 106,25
atto di precetto	€ 150,00
rimb. spese gen. al 15%	€ 89,55
cpa al 4%	€ 27,46
Iva al 22%	€ 157,08

Tot. € 977,34

TOTALE generale € 1.724,49

Così complessivamente, € 1.724,49 oltre interessi fino al soddisfo, le spese successive, occorrendo.

Con l'avvertimento che, non ottemperando alla predetta intimazione entro dieci giorni dalla notifica, si procederà ad esecuzione forzata nei modi di legge.

Avv. Claudio Lo Monaco



6132

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

N. 160/16 Sentenza

N. 171/2013 R. Generale

N. 451/16 RepertorioN. 451/16 Cronologico

Il Giudice di Pace di Vittoria (RG) Avv. **MARIA STELLA SALLEMI**

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella Causa Civile iscritta al N. 171/2013 R.G. **Oggetto: risarcimento danni**
promossa

DA

GULINO Lorenzo, res. in Vittoria

Domiciliato in Vittoria nella Via P.pe Umberto , N.155 presso lo studio
dell'Avv. Claudio Lo Monaco (**FAX 0932- 988395**) che lo rappresenta e
difende per mandato in calce dell'atto introduttivo del giudizio .

PEC : claudio.lomonaco@avvragusa.legalmail.it

ATTORE

CONTRO

COMUNE di VITTORIA, in persona del Sindaco pro-tempore
Rappresentato e difeso dall'Avv. Lucia Sidoti elett. dom. nella Via Bixio
n. 24 c/o l'Ufficio dell'Avvocatura Comunale

PEC: lucia.sidoti@avvragusa.legalmail.it

ASP di Ragusa, in persona del legale rappr. Pro-tempore

Rappresentata e difesa dall'Avv. Giuseppe Lacagnina elett. Dom nella Via
G. Di Vittorio n. 1 c/o Avv. Aldo D'Avola

PEC : giuseppe.lacagnina@avvocatiel.legalmail.it

CONVENUTI

All'udienza del 3.3.2015 i procuratori delle parti precisano le seguenti conclusioni.

Per l'attore GULINO Lorenzo

Piaccia al giudice di pace

Respinta ogni contraria istanza, replica ed eccezione, in accoglimento della domanda attorea, ritenere ed accertare la responsabilità del Comune di Vittoria e della ASP di Ragusa, obbligati in solido, per i danni fisici causati dal morso del cane randagio e, conseguentemente, condannare il Comune di Vittoria, nella persona del Sindaco pro-tempore, e l'ASP di Ragusa, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al pagamento della somma di € 4.980,00 a titolo di risarcimento dei danni fisici subiti dall'attore, o di quella somma maggiore o minore che il giudice riterrà congrua a seguito di CTU medico-legale, oltre interessi e rivalutazione. Con le spese.

Si insiste nella richiesta di nomina di CTU medico-legale, in quanto il sig. Gulino solo per motivi di lavoro è stato impossibilitato a sottoporsi alla CTU già ammessa dal giudicante e ritenuta necessaria ai fini del decidendum. Pertanto si insiste sulla chiesta nomina di medico-legale.

Per il convenuto Comune di Vittoria, in persona del Sindaco pro-tempore

Piaccia al giudice di pace

In via pregiudiziale, dichiarare nullo l'atto di citazione per carenza dell'editio actionis : mancata indicazione del diritto sostanziale e degli elementi di fatto costituenti le ragioni della domanda: Violazione degli artt. 163, comma 4, e 164, c.4, in correlazione con l'art. 318 cpc ;
sempre in via pregiudiziale, dichiarare il difetto di legittimazione passiva del convenuto Comune di Vittoria e disporre l'estromissione dal giudizio ;
nel merito rigettare la domanda attorea perché inammissibile, infondata e priva di pregio, sia in fatto che in diritto e, conseguentemente, ritenere e dichiarare che nulla deve il Comune di Vittoria al sig. Gulino;

in via del tutto subordinata, nella denegata ipotesi di rigetto della richiesta principale, decidendo per la gradazione della responsabilità sul verificarsi dell'evento, in virtù della gravità di colpa ravvisata e ravvisabile nella negligente condotta delle amministrazioni convenute, tenuto conto anche dell'entità del danni asseritamente causato.

Con vittoria di spese.

Per la convenuta AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di Ragusa, in persona del legale rappresentante pro-tempore

Piaccia al giudice di pace

Preliminarmente, ritenere e dichiarare la incompetenza per territorio dell'adito giudice di Vittoria in favore del giudice di pace di Ragusa, sempre in via preliminare, ritenere e dichiarare la nullità della citazione notificata il 10.1.2013 in quanto in violazione dell'art. 164, comma 4, cpcp.

Nel merito :

ritenere e dichiarare che i fatti di causa, così come descritti in citazione, non sono provati e non si sono verificati o si sono verificati con modalità ed in circostanze di luoghi e modi completamente diversi.

Respingere la domanda avanzata dal sig. Gulino Lorenzo, in quanto infondata in fatto ed in diritto.

Con vittoria di spese.

In subordine :

e nella denegata e non temuta ipotesi in cui l'adito giudice dovesse ritenere una sia pur minima responsabilità in capo alla concludente, si chiede che lo stesso voglia liquidare il quantum per il danno lamentato dall'attore nel giusto e provato ed in ossequio alla gradazione delle colpe.

Compensare le spese.

Esaurita la fase istruttoria, precisate le sopra trascritte conclusioni, la causa alla udienza del 16.6.2015 viene posta in decisione.

Motivi di fatto e di diritto.

Con atto di citazione notificato il 10.1.2013 il sig. GULINO Lorenzo (C.F. GLN LNZ82D0M088V), nato a Comiso il 3.4.1982 e res. in Vittoria nella Via Magenta n.17, cita in giudizio avanti il giudice di pace di Vittoria il Comune di Vittoria e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro-tempore, per ivi sentire ritenere ed accertare la responsabilità dei convertiti, in solido, per i danni fisici causati dal morso di un cane randagio, con conseguente condanna degli stessi, in solido, al risarcimento danni in suo favore.

Costituendosi in giudizio il Comune di Vittoria chiedeva il rigetto della domanda.

L' Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, in persona del legale rappresentante, preliminarmente chiede dichiararsi l'incompetenza territoriale del giudice adito in favore di quello di Ragusa, nel merito il rigetto della domanda.

La causa viene istruita con la produzione di documenti, prova per testi. Preliminarmente va dichiarato il difetto di legittimazione passiva della Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa e, pertanto, viene disposta la sua estromissione dal presente giudizio.

La disciplina di riferimento al fine di individuare il soggetto pubblico legittimato a rispondere dei danni cagionati dai cani randagi è costituita dalla legge quadro nazionale n. 281/91 e, pertanto, ogni regione ha emanato proprie norme di attuazione, dal contenuto assai diverso. In particolare la Regione Sicilia, ha emanato la legge 3.7.2000 n. 15 che, all'art. 14 pone esclusivamente in capo ai Comuni (singoli o associati, direttamente o in convenzione con enti privati o associazioni protezionistiche o animalistiche) la cattura dei cani vaganti. Analogamente dispongono le successive linee Guida regionali per il controllo del randagismo, emanate con Decreto dell'Assessore alla Sanità del 13.12.2007 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 4 del 25.1.2008, nelle quali viene affermato che

sono i Comuni che debbono provvedere alla cattura dei cani vaganti o al prelievo di cani incidentati, feriti e/o malati.

Nel merito a seguito della svolta istruttoria e segnatamente da deposizione del teste Savasta Paolo, escusso alla udienza del 18.3.2014, sono risultate provate le circostanze dedotte dall'attore in citazione.

Per valutare le lesioni riportate dall'attore è stata disposta CTU medico-legale, che non è stata possibile espletare perché l'attore non si è presentato per la visita medica.

Poiché il teste escusso ha confermato che l'attore a seguito dell'aggressione del cane randagio ha usufruito di cure presso un presidio sanitario pubblico, come da certificati agli atti, ritiene questo giudice di quantificarli in via equitativa in € 700,00, su tale somma sono dovuti gli interessi legali e la rivalutazione monetaria dal di del sinistro al soddisfo. Il Comune di Vittoria, in persona del Sindaco pro-tempore va pertanto condannato al pagamento della superiore somma e degli accessori in favore dell'attore, così come le spese del presente giudizio per il principio della soccombenza.

Spese compensate tra le altre parti.

P.Q.M.

Il giudice di pace di Vittoria, definitivamente decidendo, nel giudizio promosso, con atto di citazione notificato il 10.1.2013 dal sig. GULINO Lorenzo (C.F. GLN LNZ82D0M088V), nato a Comiso il 3.4.1982 e res. in Vittoria nella Via Magenta n.17, contro il Comune di Vittoria e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro-tempore, per ivi sentire ritenere ed accertare la responsabilità dei convenuti, in solido, per i danni fisici causati dal morso di un cane randagio, con conseguente condanna degli stessi, in solido, al risarcimento danni in suo favore,

dichiara il difetto di legittimazione passiva dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, in persona del legale rappresentante pro-tempore, e compensa tra le parti le spese del presente giudizio:

Accoglie la domanda attorea nei confronti del Comune di Vittoria, in persona del Sindaco pro-tempore, e lo condanna al pagamento in favore dell'attore della somma di € 700,00 determinata in via equitativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal dì del sinistro al soddisfo.

Condanna il Comune di Vittoria alla rifusione delle spese del presente giudizio in favore dell'attore che liquida in complessive € 553,25 di cui € 106,25 per spese vive, € 447,00 per compensi difensivi, oltre CPA, IVA e rimborso spese generali ex tpf.

Così deciso in Vittoria oggi, li 29.9.2016.

Il giudice di pace
Maria Stella Sallemi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Salvatore Gentile)

Il Cancelliere

Depositata oggi, li 30.9.2016 e resa pubblica il 29/10/16

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Salvatore Gentile)

UFFICIO SINDACATO DI PACE DI VITTORIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCI A RICHIESTA DI

AVV. C. Lo Monaco

Vittoria, 18 NOV. 2016

IL CANCELLIERE

F.to IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Salvatore Gentile)



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE

COMANDIAMO A TUTTI GLI UFFICIALI GIUDIZIARI CHE NE SIANO
RICHIESTI E A CHIUNQUE SPETTI, DI METTERE IN ESECUZIONE IL
PRESENTE TITOLO, AL PUBBLICO MINISTERO DI DARVI ASSISTENZA E A
TUTTI GLI UFFICIALI DELLA FORZA PUBBLICA DI CONCORRERE
QUANDO NE SIANO LEGALMENTE RICHIESTI.

Vittoria, 18 NOV. 2016

IL CANCELLIERE

F.to IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Salvatore Gentile)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCI A RICHIESTA DI

AVV. C. Lo Monaco

Vittoria, 18 NOV. 2016

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO

Assistente Giudiziario
Salvatore Gentile

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

ex art. 3bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Io sottoscritto Avvocato Claudio Lo Monaco, con studio in Vittoria (RG) in Via P. Umberto n.155, C.F. LMNCLD77M09M038S, nella mia qualità di difensore e domiciliatario di Gulino Lorenzo, nato a Comiso il 03.04.1982, c.f. GLNLNZ82D03C927X, giusta procura alle liti in calce all'atto introduttivo del procedimento n. 171/2013 R.G. Giudice di Pace di Vittoria, ho

NOTIFICATO

ad ogni effetto di legge l'allegata sentenza n. 160/2016, munita di formula esecutiva che si allega alla presente, a:

-Comune di Vittoria., in persona del sindaco *pro tempore*, con sede legale a Vittoria nella Via Bixio n. 34, C.F. 82000830883, trasmettendone copia informatica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollogenerale@pec.comunevittoria.gov.it, estratto dal registro: www.indicepa.gov.it.

Attesto da ultimo che il messaggio PEC, oltre alla presente relata di notifica sottoscritta digitalmente, contiene i seguenti ulteriori allegati informatici:

1. Sentenza n. 160/16 munita di formula esecutiva in data 18/11/2016;
2. Estratto indicepa.

Vittoria 18.11.2016

Avv. Claudio Lo Monaco

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 17 NOV. 2017 AL 1 DIC. 2017

REGISTRATA AL N. _____ REG. PUBBLICAZIONI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____ SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

VITTORIA, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 17 NOV. 2017 AL 1 DIC. 2017

CHE SONO/NON SONO PERVENUTI RECLAMI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

ATTESTA

CHE LA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____ PER:

☒ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 1 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

☐ DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

VITTORIA, LI' _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PER COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO